

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 688.111 - 68.521  
PUBBLICITÀ - mm. colonna: 1.200 - Echi  
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi  
Settimanale L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia  
L. 150 - Finanziaria Borsa L. 150 - Lettere  
L. 200 - Rivolgersi (SPT) Via del Parlamento 9

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO	Annua	Sem.	Trim.
UNITÀ (con edizione del lunedì)	6.250	3.125	1.700
MINIUNITÀ	1.400	700	500
VIE NUOVE	1.500	750	500

Costo corrente postale 1.270/55

## IL DISARMO A LONDRA

### Chi parla per l'Italia?

La sottocommissione dell'ONU per il disarmo ha cominciato il suo lavoro in una situazione più favorevole rispetto al passato. Il dibattito sembra essere uscito dal circolo vizioso imposto finora dagli americani — prima il controllo e poi il disarmo — e sembra articolarsi attorno ai punti di contatto che sono affiorati tra le posizioni dei vari paesi rappresentati alla riunione di Londra.

Nella sua lettera del primo marzo al presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS, Eisenhower annuncia da una parte la possibilità di giungere a una forma di congelamento della produzione di energia atomica, scopi militari e da un'altra di addossare ad un accordo sulla limitazione degli armamenti, inglesi e francesi, dal canto loro hanno presentato un piano comune di sintesi che si fonda sul sequenziale concetto base: «Accordo immediato su tutto il disarmo che è possibile controllare». I particolari del piano, secondo indicazioni giornalistiche, sarebbero i seguenti:

- 1) fissazione dei limiti alle forze armate delle potenze che sottoscrivono l'accordo;
- 2) controllo e ispezione del livello degli armamenti convenzionali;
- 3) controllo sulla produzione degli armamenti nucleari, inclusa la proposta di Eisenhower di ispezioni aeree e quella di Bulganin sulla istituzione di punti di controllo nei punti strategici; importante, l'Unione Sovietica, infine, propone la limitazione per via alternata sia delle armi convenzionali e delle forze armate sia della armi atomiche, fino alla totale messa al bando di queste ultime.

Punti di contatto, dunque, sono praticamente affiorati tra le posizioni dei due blocchi che partecipano alla riunione di Londra, giacché è difficile che la delegazione americana possa avere una posizione a se stante, completamente diversa da quella delle altre potenze occidentali.

Se questa è la prima costatazione che emerge sulla base dei vari capitoli presentati nel corso della prima riunione della sottocommissione dell'ONU, essa non è tuttavia né l'unica né la più significativa. È evidente, ad esempio, che i punti di contatto tra l'impostazione sovietica e quella anglo-francese sono più numerosi e più solidi dei punti di contatto tra l'impostazione sovietica e quella americana. Tra lo stesso piano anglo-francese e quello presentato dagli Stati Uniti, mentre, infatti, la formula «accordo immediato su tutto il disarmo controllabile» è comune alla posizione sovietica e alla posizione anglo-francese, la posizione americana si riassema in una formula diversa, che potrebbe essere quella dell'accordo sul «solo disarmo inevitabile».

La sottocommissione dell'ONU ha tuttavia appena cominciato i suoi lavori e pertanto è forse bene non attribuire importanza decisiva a posizioni diplomatiche iniziali che sono probabilmente destinate a modificarsi nel corso delle trattative. Quel che conta rilevare è però il fatto che oggi si è già cominciato a registrare qualche una delle questioni di fondo del momento presente, che non sono e non possono essere state settimanali al centro dell'attività diplomatica di molti paesi dell'Occidente. Difficile a comprendersi, pur tuttavia, appare in questa situazione il silenzio della diplomazia italiana, soprattutto dopo le note prese di posizione del Presidente Gronchi. Palazzo Chigi, inoltre, ha assai spesso insistito sul fatto che l'Italia sarebbe disposta a trattare la materia con l'Unione Sovietica attraverso la voce dei rappresentanti delle potenze occidentali, i quali parlerebbero a nome dell'intera comunità. Non sarebbe privo di interesse conoscere a quali delle questioni atlantiche nella specifica contingenza, Palazzo Chigi abbia affidato il mandato di parlare a nome dell'Italia. Alla Francia? Alla Gran Bretagna? Agli Stati Uniti?

## LA FRANCIA RICONOSCE IL NUOVO STATO SOVRANO

### Pineau firma a Parigi l'accordo per l'indipendenza della Tunisia

Il governo di Tunisi formerà un esercito nazionale — Un discorso dell'ambasciatore americano Dillon in appoggio alla «presenza francese» in Algeria

#### DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 20. — Il ministro degli Esteri francese, Pineau, e il presidente del Consiglio tunisino Tahar Ben Ammar hanno firmato oggi al Quai d'Orsay un accordo di riconoscimento della Tunisia come Stato sovrano e indipendente. L'accordo, che prevede la fine della protezione francese sulla Tunisia, è stato firmato dopo una lunga trattativa durata più di un mese.

responsabilità nel campo degli affari esteri, della sicurezza e della difesa nonché il diritto di costituire un nuovo esercito nazionale.

Nel rispetto delle loro sovranità — afferma il documento — la Francia e la Tunisia convengono sull'opportunità di definire o di completare le modalità di una cooperazione franco-tunisina, che realizzerà tra i due paesi.

L'accordo franco-tunisino segna l'ultima tappa di una serie di atti che hanno permesso di superare le divergenze che si erano create tra i due paesi. Invece, sempre più, la questione algerina.

Dalla mezzanotte di oggi, per entrare in Algeria ci vuole il passaporto o un visto della prefettura di polizia: così ha stabilito Lacoste per impedire il rientro in massa nel territorio metropolitano e nei territori d'oltremare.

Un altro colpo di vanga a questo «ceto» è stato dato dalla presa di posizione del «gruppo dei 61», cioè dei deputati arabi all'Assemblea nazionale, che si sono opposti all'impedimento di Pineau. Il documento, dopo aver condannato le terrore propagandistiche fatte dagli europei e il cedimento del governo di fronte alle esortazioni dei colonialisti, afferma che l'esecuzione dei condotti a morte algerini sarebbe fonte di terribili conseguenze per tutti, che le operazioni militari fanno vittime soprattutto fra la popolazione civile e che gli organismi amministrativi locali non sono più in grado di svolgere i loro compiti.

Al fine di porre un termine a questa situazione — termina il comunicato — il gruppo chiede la soppressione immediata dell'Assemblea algerina. Questa soluzione permetterebbe di rispondere agli imperativi del momento e di risolvere il problema nel senso conforme alle aspirazioni del popolo algerino. Solo le riforme politiche quali il ritorno degli esiliati e l'amnistia dei detenuti politici sarebbero capaci di assicurare la pace e la tranquillità in Algeria.

In questo stato di sempre più grave tensione, è uscita oggi l'azione diplomatica americana attraverso una dichiarazione fatta dall'ambasciatore a Parigi, John G. Dulles, che ha parlato per mezz'ora soltanto della Francia e del Nord Africa, assicurando l'eliminazione degli «elementi» e dei «malintesi» franco-americani sul problema algerino, ricordando le numerose «proteste» contro l'azione americana dall'America con il suo atteggiamento all'ONU, con la fornitura di elicotteri e in alcune altre circostanze, non volendo concludere che la Francia nel Nord Africa, ma vuole aver luogo «una volta ristabilito l'ordine in tutta l'Algeria», che essi non intraprendano alcun passo in questo senso fino a quando l'Algeria non sarà tornata all'ordine.

Prosegue in tutta l'isola l'opera di repressione. A Lapithos, la cittadina in cui tremila e cinquecento abitanti sono stati assoggettati ad una multa collettiva per l'equivalente di dodici milioni di lire, essa si traduce in un vero e proprio affamamento di massa. Gli indigeni sono stati costretti a lasciare le loro case, proibendo a chiunque di uscire fino a quando la somma non sarà stata raccolta. Contemporaneamente hanno ingiungo agli imprenditori di non corrispondere le paghe per le giornate di sciopero.

### Il compagno Mikolaj a Karaci per la proclamazione della Repubblica

Nehru andrà in luglio a Washington — Chiesto a Foster Dulles in Giappone l'annullamento del programma di esperimenti atomici nel Pacifico

#### NUOVA DELHI, 20.

Il piano sul territorio giapponese, e la fine del divieto di commerciare con la Cina. Inoltre gruppi di cittadini si sono riuniti a Karaci per manifestare i propri sentimenti di protesta.

Premio Stalin per la pace al norvegese Forbeck

MOSCA, 20. — Il ministro degli Esteri, Andrei Gromyko, ha annunciato che il premio Stalin per la pace è stato conferito al norvegese Forbeck, che ha contribuito alla pace in Corea.

Lo stesso Nehru ha dichiarato che il suo governo ha deciso di accettare l'invito del presidente Eisenhower di visitare gli Stati Uniti la prossima estate, e precisamente per i giorni dal 6 al 10 o dal 11 al 15 giugno.

Chiedendo a Foster Dulles, presidente degli Stati Uniti, di annullare il programma di esperimenti atomici nel Pacifico, Nehru ha dichiarato che il suo governo ha deciso di accettare l'invito del presidente Eisenhower di visitare gli Stati Uniti la prossima estate, e precisamente per i giorni dal 6 al 10 o dal 11 al 15 giugno.

Chiedendo a Foster Dulles, presidente degli Stati Uniti, di annullare il programma di esperimenti atomici nel Pacifico, Nehru ha dichiarato che il suo governo ha deciso di accettare l'invito del presidente Eisenhower di visitare gli Stati Uniti la prossima estate, e precisamente per i giorni dal 6 al 10 o dal 11 al 15 giugno.

#### PER PUNTELLARE LA LORO DOMINAZIONE A CIPRO

Gravi violenze tra greci e turchi fomentate dagli inglesi a Nicosia

Negozii greci denastati e saccheggiati — Scontri per le vie della capitale — Prosegue l'affamamento della popolazione di Lapithos, confinata nelle case

Nicosia, 20. — Nell'interno di Cipro, la capitale, si sono scoppiati i nuovi incidenti. Sembra che la scintilla sia stata fornita dall'aggressione di un greco a un turco, che ha provocato diverse decine di feriti. È stato ripetuto che a Nicosia, capitale dell'isola.

Il clima di tensione è stato esasperato da arte dalla notizia che «alcuni sconosciuti» avevano tentato di incendiare la chiesa ortodossa di San Luca. Si è sparsa successivamente la voce che la popolazione greca progettava una «spedizione punitiva» nel quartiere turco. Una folla di turchi ha cominciato a raccogliere per le vie del quartiere.

La popolazione di Lapithos, confinata nelle case, ha subito gravi violenze. Gli inglesi hanno tentato di saccheggiare le case dei greci, ma sono stati respinti. Gli inglesi hanno tentato di saccheggiare le case dei greci, ma sono stati respinti.

### SONO ACCUSATI DI CONSPIRAZIONE E DI ALTRI DIECI REATI

#### 90 cittadini negri processati nell'Alabama perché si rifiutavano di prendere l'autobus

Gli imputati boicottavano i servizi pubblici per non essere costretti a sedere in compartimenti separati da quelli dei «bianchi», secondo la legge razzista «Jim Crow»

#### NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MONTGOMERY (Alabama), 20. — Il processo in atto qui contro gli esponenti del boicottaggio degli autobus negri dell'Alabama, accusati di cospirazione e di altri dieci reati minori per aver prodotto «una lotta criminosa al boicottaggio degli autobus negri», si è aperto questa mattina.

La Corte ha respinto tutte le eccezioni, ordinando che si proceda immediatamente alla sentenza individuale dei nove imputati.

L'Avv. Gray aveva chiesto che l'accusa di cospirazione fosse senz'altro scartata, in quanto non si sono rinvenuti elementi per dimostrare che i nove imputati si sono riuniti in una conferenza per discutere la loro azione.

La Corte ha respinto l'eccezione, ordinando che si proceda immediatamente alla sentenza individuale dei nove imputati.

L'Avv. Gray aveva chiesto che l'accusa di cospirazione fosse senz'altro scartata, in quanto non si sono rinvenuti elementi per dimostrare che i nove imputati si sono riuniti in una conferenza per discutere la loro azione.



HELSINKI — Nel corso dello sciopero generale nella capitale finlandese, durata più giorni, è stata tenuta questa orinata manifestazione che si è conclusa con un comizio del segretario generale della Federazione dei Sindacati, Eero Antikainen.

## PER LA QUESTIONE PALESTINESE

### Gli Stati Uniti convocano il Consiglio di sicurezza

NEW YORK, 20. — La delegazione degli Stati Uniti all'ONU ha inviato questa sera al presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, l'inglese Sir Peterson Dixon, una lettera nella quale chiede che il Consiglio venga convocato «non appena possibile» per discutere sulla questione della Palestina.

La lettera, firmata dal delegato permanente americano all'ONU Henry Cabot Lodge, dichiara che il governo degli Stati Uniti nutre una crescente inquietudine per i recenti sviluppi della situazione sulla Palestina, che possono porre in pericolo il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.

La delegazione americana chiede che il Consiglio di Sicurezza tenga la sua riunione con il seguente ordine del giorno: «Quell'ordine del giorno che applichi degli accordi di armistizio e delle risoluzioni sulla Palestina approvate l'anno scorso dal Consiglio di Sicurezza».

La delegazione americana chiede che il Consiglio di Sicurezza tenga la sua riunione con il seguente ordine del giorno: «Quell'ordine del giorno che applichi degli accordi di armistizio e delle risoluzioni sulla Palestina approvate l'anno scorso dal Consiglio di Sicurezza».

### PER COMBATTERE LA DELINQUENZA

#### Copri fuoco imposto per i ragazzi ad Atlanta

ATLANTA (Georgia), 20. — In seguito ad un'inchiesta sulla delinquenza minorile, la polizia di Atlanta ha imposto un coprifuoco per i giovani al di sotto dei 18 anni. Dopo mezzanotte, essi possono circolare per città solo se accompagnati da familiari. La polizia ha dichiarato che il coprifuoco è imposto per lavorare nelle ore notturne.

167 milioni i cittadini degli Stati Uniti

WASHINGTON, 20. — L'ufficio per il censimento degli Stati Uniti ha rivelato oggi che la popolazione americana, secondo i risultati del primo censimento decennale, compresi i militari in servizio all'estero, ammontava a 166.966.000 individui.

LONDRA

(Continuazione dalla 1. pagina)

quale mezzo di locomozione. Giovedì 19 aprile, essi firmeranno il registro dei visitatori a Buckingham Palace, deporranno una corona al monumento al soldato ignoto e faranno colazione all'americana.

I dirigenti sovietici parteciperanno dal Partito conservatore e in serata assisteranno ad una rappresentazione speciale al Covent Garden.

Giovedì 26, Bulganin e Kruscev si recheranno in aereo a Birmingham e visiteranno il centro della RAF a Marham. Essi parteciperanno al primo anniversario del 18° anniversario del Partito laburista.

Martedì 24, seconda giornata delle conversazioni ufficiali a Downing Street. I dirigenti sovietici saranno ospiti a colazione dello speaker della Camera dei Comuni e assisteranno ad una conferenza delle interpellanze. Essi prenderanno il tè col lord cancelliere e lo speaker e pranzeranno all'ambasciata sovietica.

Mercoledì 25, terza ed ultima giornata delle conversazioni ufficiali al 10 di Downing Street.

Nel pomeriggio, Bulganin e Kruscev parteciperanno ad un ricevimento organizzato dal Partito conservatore e in serata assisteranno ad una rappresentazione speciale al Covent Garden.

Giovedì 26, Bulganin e Kruscev si recheranno in aereo a Birmingham e visiteranno il centro della RAF a Marham. Essi parteciperanno al primo anniversario del 18° anniversario del Partito laburista.

Martedì 24, seconda giornata delle conversazioni ufficiali a Downing Street. I dirigenti sovietici saranno ospiti a colazione dello speaker della Camera dei Comuni e assisteranno ad una conferenza delle interpellanze. Essi prenderanno il tè col lord cancelliere e lo speaker e pranzeranno all'ambasciata sovietica.

## VI INTERVERRÀ IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESE

### Oggi i solenni funerali di Irene Joliot-Curie

PARIGI, 20. — La salma di Joliot-Curie è stata trasportata, alle 14 di oggi, nella Corte d'Onore della Sorbona, dove un corteo intitolato all'illustre scienziata, che sarà preceduto da René Billère, ministro dell'Educazione, partirà alle 16.45 tutte le stazioni radio e televisive francesi trasmetteranno dal la Sorbona la cronaca degli esequi nazionali. Alle undici della città della pace, una folla di persone si mescolano scrittori, scienziati, uomini politici di tutte le tendenze. Una delegazione è giunta da Mosca, capeggiata da Marie Curie, e lettere e telegrammi continuano a piovono da tutte le parti del mondo.

Nella stessa sala della Sorbona dove la salma di Irene Curie è esposta al pubblico, si svolgono i funerali di questa scienziata.

La salma di Joliot-Curie è stata trasportata, alle 14 di oggi, nella Corte d'Onore della Sorbona, dove un corteo intitolato all'illustre scienziata, che sarà preceduto da René Billère, ministro dell'Educazione, partirà alle 16.45 tutte le stazioni radio e televisive francesi trasmetteranno dal la Sorbona la cronaca degli esequi nazionali. Alle undici della città della pace, una folla di persone si mescolano scrittori, scienziati, uomini politici di tutte le tendenze. Una delegazione è giunta da Mosca, capeggiata da Marie Curie, e lettere e telegrammi continuano a piovono da tutte le parti del mondo.

Nella stessa sala della Sorbona dove la salma di Irene Curie è esposta al pubblico, si svolgono i funerali di questa scienziata.

## OTTENUTO CON UNA SINTESI DELLA MATERIA VIVENTE

### Un virus «ibrido», sintetico combatterà la poliomielite

BERKELEY (California), 20. — Il dott. Wendell Stanley, di cui si parlò molto nell' scorso ottobre, quando riuscì, insieme ai colleghi Conrad e Williams, a ricreare un virus vivente, dopo aver scoperto, ha annunciato oggi che il dott. Stanley ha creato, sulla base delle medesime esperienze, un virus ibrido (risultante dall'inglobamento del nucleo di un virus, l'involucro di un altro virus), il quale potrebbe immunizzare dall'attacco della poliomielite l'umanità intera, senza pericoli di infezione.

Una malattia da virus — ha detto il dott. Stanley — è stata prodotta dalla parte interna del virus, l'acido nucleico, mentre il potere immunizzante risiede nell'involucro esterno, cioè nella proteina. Tale potere immunizzante non si trasmette, quando il virus viene scisso, dalla sostanza interna. Si è pensato allora, per evitare il pericolo dell'infezione, di rivestire l'acido nucleico di un virus innocuo con la proteina di un virus maligno. Il risultato si potrebbe ottenere da una pecora con le spoglie del lupo, combinazione che si è dimostrata efficace con gli esperimenti di laboratorio, che sono stati immunizzati.

La Bulgaria per le vittime del malfatto in Italia

Ieri il ministro plenipotenziario della Repubblica popolare di Bulgaria in Italia, Constant Mirov, è stato ricevuto a Palazzo Chigi dal segretario generale del ministero degli Esteri, ambasciatore Rossi Lom, al quale ha espresso la sua solidarietà al popolo bulgaro per la sicurezza che ha colpito una parte della popolazione italiana, vittima del malfatto, e la decisione della Croce Rossa bulgara di inviare la somma di 30.000 lire tramite la Croce Rossa italiana.

## LA BULGARIA PER LE VITTIME DEL MALFATTO IN ITALIA

Ieri il ministro plenipotenziario della Repubblica popolare di Bulgaria in Italia, Constant Mirov, è stato ricevuto a Palazzo Chigi dal segretario generale del ministero degli Esteri, ambasciatore Rossi Lom, al quale ha espresso la sua solidarietà al popolo bulgaro per la sicurezza che ha colpito una parte della popolazione italiana, vittima del malfatto, e la decisione della Croce Rossa bulgara di inviare la somma di 30.000 lire tramite la Croce Rossa italiana.

## LA BULGARIA PER LE VITTIME DEL MALFATTO IN ITALIA

Ieri il ministro plenipotenziario della Repubblica popolare di Bulgaria in Italia, Constant Mirov, è stato ricevuto a Palazzo Chigi dal segretario generale del ministero degli Esteri, ambasciatore Rossi Lom, al quale ha espresso la sua solidarietà al popolo bulgaro per la sicurezza che ha colpito una parte della popolazione italiana, vittima del malfatto, e la decisione della Croce Rossa bulgara di inviare la somma di 30.000 lire tramite la Croce Rossa italiana.

## LA BULGARIA PER LE VITTIME DEL MALFATTO IN ITALIA

Ieri il ministro plenipotenziario della Repubblica popolare di Bulgaria in Italia, Constant Mirov, è stato ricevuto a Palazzo Chigi dal segretario generale del ministero degli Esteri, ambasciatore Rossi Lom, al quale ha espresso la sua solidarietà al popolo bulgaro per la sicurezza che ha colpito una parte della popolazione italiana, vittima del malfatto, e la decisione della Croce Rossa bulgara di inviare la somma di 30.000 lire tramite la Croce Rossa italiana.